

COMUNE DI GIAVENO

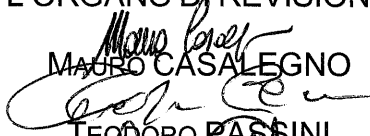
Città Metropolitana di TORINO

Relazione dell'organo di revisione

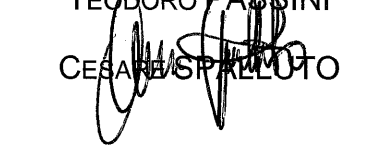
- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE


MAURO CASALEGNO


TEODORO PASSINI


CESARE SPALLUTO

Comune di GIAVENO
Collegio dei Revisori dei Conti
Verbale n. 40 del 26 aprile 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti (nel seguito della presente relazione anche Organo di revisione), riunitosi in data 21 aprile 2023 presso gli Uffici del Servizio Finanziario della Amministrazione Comunale di Giaveno ed in data 26 aprile 2023 presso lo studio del Presidente del Collegio in Torino, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

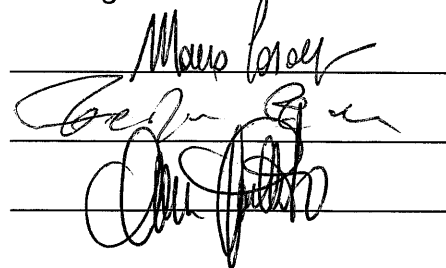
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- dello Statuto comunale e del Regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Giaveno, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, 26 aprile 2023

Il Collegio dei Revisori dei Conti



INTRODUZIONE

I sottoscritti Mauro Casalegno, Teodoro Passini e Cesare Spalluto, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 30/03/2021;

- ♦ ricevuta in data 07/04/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 40 del 07/04/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;
- e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- ♦ visto lo schema del bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 adottato dalla Giunta Comunale ed in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- ♦ viste le disposizioni della parte II - Ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d), del TUEL;
- ♦ visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 26/05/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni dell'Organo di revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2022.

In particolare, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio intervenute successivamente all'approvazione definitiva del bilancio di previsione 2022-2024 (D.C.C. n. 36 del 30/05/2022):

- Deliberazione Consiglio Comunale n. 44 del 27/07/2022: "Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 24/06/2022 avente ad oggetto: Variazione urgente al bilancio di previsione esercizio 2022/2024 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00", per la quale è stato espresso parere con verbale n. 24 del 23/06/2022;
- Deliberazione Consiglio Comunale n. 45 del 27/07/2022: "Bilancio di previsione 2022-24. Variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 TUEL", per la quale è stato espresso parere con verbale n. 26 del 22 luglio 2022;
- Deliberazione Consiglio Comunale n. 67 del 20/12/2022: "Ratifica deliberazione della Giunta comunale n. 153 del 29/11/2022 avente ad oggetto: Variazione urgente al bilancio di previsione esercizio 2022/2024 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000", per la quale è stato espresso parere con verbale n. 32 del 29 novembre 2022;
- Determinazioni del Responsabile del Servizio Finanziario n. 264 del 29/06/2022 (ad oggetto "Applicazione di quota di avanzo vincolato 2021 al bilancio di previsione 2022") e n. 721 del 30/12/2022 (ad oggetto "Variazione di bilancio per somme esigibili - Investimenti"), adottate ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, del D.Lgs. n. 267/2000;

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Collegio dei Revisori dei Conti risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Premesse e verifiche preliminari

Il Comune di Giverno registra, ai sensi dell'art. 156, comma 2, del TUEL, una popolazione al 1° gennaio 2022 di n. 16.214 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni Montani Valsangone;
- l'Ente partecipa ai seguenti consorzi di Comuni: C.A.DO.S. (Consorzio Ambiente Dora Sangone) e CON.I.S.A. Valle Susa e Val Sangone, nonché al Consorzio A.T.L. unica Turismo Torino e Provincia;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione, né di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del D.L. n. 189/2016.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*, al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2022 non vi è stata applicazione dell'avanzo vincolato presunto;
- nel corso dell'esercizio 2022 non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- che in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, e che i conti resi hanno ottenuto il visto di regolarità del Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del D.Lgs. n. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le rendicontazioni 2022 relative agli obiettivi di servizio per il sociale, agli obiettivi di servizio per asili nido ed agli obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato ed attesta che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 presenta un **avanzo** di **Euro 10.816.673,51**, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				7.280.937,08
RISCOSSIONI	(+)	2.733.913,14	15.516.954,97	18.250.868,11
PAGAMENTI	(-)	2.736.520,20	15.075.863,84	17.812.384,04
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			7.719.421,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			7.719.421,15
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.668.313,28	2.821.932,74	9.490.246,02
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.514.683,57	2.720.506,46	4.235.190,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			318.116,77
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.839.686,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			10.816.673,51

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE (Dati rilevati dall'allegato "A - Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione")			
	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione	10.365.545,61	9.743.962,45	10.816.673,51
di cui:			
a) Parte accantonata	4.670.939,25	5.224.777,89	5.437.742,70
b) Parte vincolata	956.221,60	791.794,60	853.902,62
c) Parte destinata a investimenti	474.896,96	536.474,46	783.942,84
e) Parte disponibile	4.263.487,80	3.190.915,50	3.741.085,35

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V. sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato applicato avanzo di amministrazione 2021 per un totale di euro 1.869.357,34, come di seguito riportato:

	Applicazione in parte corrente	Applicazione in parte capitale
Applicazione parte vincolata avanzo 2021	€ 525.586,36	€ 106.410,32
Applicazione parte accantonata avanzo 2021	€ 119.200,00	-
Applicazione parte destinata inv.ti avanzo 2021	-	€ 536.474,46
Applicazione avanzo libero 2021	-	€ 581.686,20
Totale	€ 644.786,36	€ 1.224.570,98

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187, comma 2, TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187, comma 3-bis, TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	2022
Gestione di competenza	
Totale accertamenti dell'esercizio 2022	18.338.887,71
Totale impegni dell'esercizio 2022	17.796.370,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA	542.517,41
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.061.566,16
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.157.803,63
SALDO F.P.V.	903.762,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	15.626,87
Minori residui attivi riaccertati (-)	661.116,07
Minori residui passivi riaccertati (+)	271.920,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	-373.568,88
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	542.517,41
SALDO FPV	903.762,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-373.568,88
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.869.357,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.874.605,11
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	10.816.673,51

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.971.525,96
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	304.529,68
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	299.055,74
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.367.940,54
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	27.635,13
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.340.305,41
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		1.344.111,32
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	373.730,41
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		970.380,91
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		970.380,91
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		3.315.637,28
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022		304.529,68
Risorse vincolate nel bilancio		672.786,15
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.338.321,45
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		27.635,13
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.310.686,32

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal DM 7.9.2020, e dai dati più sopra riportati, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1) Risultato di competenza: € 3.315.637,28
- W2) Equilibrio di bilancio: € 2.338.321,45
- W3) Equilibrio complessivo: € 2.310.686,32



Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Fondo pluriennale vincolato trae origine dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 ed ha lo scopo di rendere evidente la "distanza" temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 275.737,83	€ 318.116,77
FPV di parte capitale	€ 2.785.828,33	€ 1.839.686,86
FPV per partite finanziarie	-	-



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione FPV corrente	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	237.708,11	275.737,83	318.116,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	237.708,11	275.737,83	318.116,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione FPV c/capitale	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	3.008.509,82	2.785.828,33	1.839.686,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	1.504.796,70	2.000.709,50	855.459,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.503.713,12	785.118,83	984.227,69
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

In sede di rendiconto 2022 il FPV di parte corrente è stato attivato interamente per la tipologia di spesa corrente "Salario accessorio e premiante".

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022, così come previsto dall'art. 228 del TUEL, con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 24/03/2023 munita del parere dell'Organo di revisione (verbale n. 36 del 24 marzo 2023).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con l'atto di G.C. sopra citato ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 10.047.715,62	€ 2.733.913,14	€ 6.668.313,28	- € 645.489,20
Residui passivi	€ 4.523.124,09	€ 2.736.520,20	€ 1.514.683,57	- € 271.920,32

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 648.519,39	€ 239.662,95
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata / destinata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata / non destinata	€ 12.474,69	€ 32.257,37
Gestione servizi c/terzi	€ 121,99	-
MINORI RESIDUI ATTIVI / PASSIVI	€ 661.116,07	€ 271.920,32

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come inesigibili o insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato che è stato conseguentemente rideterminato il FCDE.

L'Organo di revisione, con verbale n. 36 del 24 marzo 2023 ad oggetto "Parere del Collegio dei Revisori dei conti sulla proposta di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022", ha verificato che il riaccertamento dei residui è stato effettuato sulla base delle risultanze trasmesse al Servizio Finanziario dai Responsabili dei servizi dell'Ente, che ne hanno attestato il mantenimento o l'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabelle seguenti:

Residui Attivi	Esercizi Precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.614.738,73	664.002,81	836.852,11	650.011,71	895.682,21	1.481.286,42	6.142.573,99
Titolo II - Trasferimenti correnti	255.862,19	44.664,20	15.693,11	11.612,97	3.543,75	205.167,09	536.543,31
Titolo III - Entrate extratributarie	346.846,74	164.470,38	112.193,46	128.001,24	119.119,42	315.973,10	1.186.604,34
Titolo IV - Entrate in conto capitale	149.558,58	0,00	303.749,09	0,00	235.299,19	818.118,59	1.506.725,45
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	14.609,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.609,69
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	53.478,47	24.295,92	22.461,05	981,51	584,75	1.387,54	103.189,24
Totale Residui Attivi	2.435.094,40	897.433,31	1.290.948,82	790.607,43	1.254.229,32	2.821.932,74	9.490.246,02

Residui Passivi	Esercizi Precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I - Spese correnti	417.892,78	172.779,91	111.484,02	164.340,22	320.862,23	1.898.213,13	3.085.572,29
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	28.000,00	0,00	57.769,40	35.575,53	612.166,10	733.511,03
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	143.331,59	25.771,15	33.319,30	2.366,42	1.191,02	210.127,23	416.106,71
Totale Residui Passivi	561.224,37	226.551,06	144.803,32	224.476,04	357.628,78	2.720.506,46	4.235.190,03

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi; alla luce delle verifiche effettuate, i menzionati accertamenti ed impegni risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente, come da prospetto che segue:

FONDO CASSA AL 31/12/2022 (TESORIERE)	€ 7.719.421,15
FONDO CASSA AL 31/12/2022 (CONTABILITA' ENTE)	€ 7.719.421,15

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, comma 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D.Lgs. n. 446/1997, sono affluite alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, comma 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31/12	€ 7.358.790,88	€ 7.280.937,08	€ 7.719.421,15
Di cui cassa vincolata	€ 1.462.208,91	€ 1.462.208,91	€ 1.767.889,80

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL, ancorché con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 14/01/2022 ne sia stato prudenzialmente autorizzato, qualora se ne fosse verificata la necessità, il ricorso entro il limite massimo di euro 3.422.243,68, pari ai tre dodicesimi delle entrate dei primi tre titoli accertate nell'esercizio 2020.

L'Ente ha quantificato, a seguito di Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 22 del 25/01/2023, la giacenza di cassa vincolata in essere al 31/12/2022 nell'importo di Euro 1.767.889,80. Si prende atto della corrispondenza dell'importo della cassa vincolata al 31/12/2022 con le evidenze contabili del Tesoriere, tenuto conto che l'aggiornamento del relativo dato da parte della Tesoreria comunale risulta effettuato a decorrere dalla data di adozione della precitata Determinazione.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2022 non sussistono pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858-872, legge n. 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del TUEL;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge n. 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -18 giorni. Il menzionato indicatore è stato elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del D.L. n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge n. 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2022 e che ammonta ad Euro 87.000,88.



Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità, così come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il Fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE di accantonare nel risultato di amministrazione 2022 (entrate titolo 1 e titolo 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.339.512,93.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato l'eliminazione delle relative entrate iscritte fra i residui attivi (pari ad euro 642.580,66) e la loro iscrizione nella voce Immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello Stato patrimoniale; al 31/12/2022 i ruoli coattivi esecutivi iscritti a patrimonio ammontano a complessivi € 1.569.837,94.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Dagli ultimi bilanci d'esercizio approvati dalle società partecipate (relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2021), non sussistono perdite per le quali l'Ente debba procedere al ripianamento.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha fatto ricorso al Fondo anticipazione liquidità.



Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Dalla ricognizione effettuata sul contenzioso esistente al 31/12/2022, l'Ente ha ritenuto non necessario accantonare risorse al Fondo contenzioso.

L'Organo di revisione prende atto delle motivazioni contenute nella relazione del Responsabile Area Affari Legali, acquisita in copia, a giustificazione del mancato accantonamento di risorse al precitato Fondo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 7.564,83
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.635,13
- Utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' DI FINE MANDATO	€ 11.199,96



Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 87.029,81 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

Fondo garanzia debiti commerciali

In merito alla verifica dei tempi di pagamento dei debiti commerciali e della riduzione dell'ammontare complessivo dello stock del debito, la Giunta Comunale con deliberazione n. 9 del 03/02/2023, ha preso atto delle risultanze della Piattaforma dei Crediti Commerciali tenuta presso il M.E.F.-R.G.S., dalle quali risulta il rispetto dei termini previsti all'art. 1, commi 859, della Legge n. 145/2018; pertanto, il Comune di Giaveno non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC) nel bilancio di previsione 2023-2025.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

ENTRATE

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e la capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	Incassi/acc.ti c/competenza
		(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	€ 9.632.162,02	€ 9.655.290,31	€ 8.174.003,89	84,66%
Titolo 2	€ 1.078.508,20	€ 1.201.996,70	€ 996.829,61	82,93%
Titolo 3	€ 2.885.208,02	€ 2.904.996,48	€ 2.589.023,38	89,12%
Titolo 4	€ 4.414.400,09	€ 2.830.524,41	€ 2.012.405,82	71,10%
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	-

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU / TASI	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione
TARSU / TIA / TARI / TARES	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione
Sanzioni per violazioni Codice della strada	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Gestione diretta	Agente nazionale della riscossione
Proventi acquedotto	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
Proventi canone depurazione	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 (pari ad € 4.038.386,45) sono sostanzialmente in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2021 (€ 4.081.786,34).

L'Organo esecutivo, nella propria Relazione al Rendiconto, riconduce il minor importo del gettito agli effetti della crisi pandemica.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU (non considerando quelle relative al recupero dell'evasione) è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	38.201,78	
Residui riscossi nel 2022 (-)	38.201,78	100,00%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-	
Residui al 31/12/2022 da gestione residui (RS)	-	0,00%
Residui della competenza (CP)	67.040,11	
Residui totali al 31/12/2022 (RS+CP)	67.040,11	
FCDE al 31/12/2022	-	0,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono state pari ad € 2.657.121,14 e registrano un aumento rispetto all'importo del 2021, quando erano state pari ad € 2.521.475,44, in coerenza con il PEF 2022-2025 adottato dall'Amministrazione comunale.

Le riscossioni entro il 31/12/2022 sono state pari ad € 1.757.012,22; considerando la scadenza dell'ultima rata (31/01/2023), si ha che nell'esercizio 2023 sono stati riscossi ulteriori € 240.081,15 relativi alla TARI 2022, con un rapporto riscossioni/accertamenti pari al 75,16%.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	3.235.368,92	
Residui riscossi nel 2022 (-)	762.397,30	23,56%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-2.560,95	0,08%
Residui al 31/12/2022 da gestione residui (RS)	2.470.410,67	76,36%
Residui della competenza (CP)	900.108,92	-
Residui totali al 31/12/2022 (RS+CP)	3.370.519,59	
FCDE al 31/12/2022	2.482.050,63	73,64%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	336.191,84	511.170,26	487.998,70
Riscossione	336.191,84	511.170,26	487.998,70

Non vi è stata alcuna destinazione di tali somme al finanziamento di spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada	2020	2021	2022
Accertamento	148.879,30	151.503,10	190.567,96
Riscossione	76.880,08	43.884,56	171.773,78
Percentuale di riscossione	51,64%	28,97%	90,14%

Si rileva un significativo incremento della percentuale di riscossione dell'esercizio 2022 nel confronto con l'esercizio 2020 (atteso che il dato 2021 risulta influenzato da rilevanti entrate, accertate ma non riscosse entro la fine dell'esercizio, relative a violazioni contestate nell'ultima parte dell'anno).

Si prende altresì atto che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 41 del 06/05/2022, ha stabilito la destinazione della quota del 50% ex art. 208 D.Lgs. n. 285/1992 dei proventi delle sanzioni amministrative concernenti le violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2022.

La movimentazione delle somme conservate a residuo è stata la seguente:

Sanzioni per violazioni al C.D.S.	Importo	%
Residui attivi al 01/01/2022	432.785,41	
Residui riscossi nel 2022 (-)	78.333,32	18,10%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-1.544,50	0,36%
Residui al 31/12/2022 da gestione residui (RS)	352.907,59	81,54%
Residui della competenza (CP)	18.794,18	
Residui totali al 31/12/2022 (RS+CP)	371.701,77	
FCDE al 31/12/2022	343.786,97	92,49%

Si rileva che, nel rispetto del comma 12-bis dell'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono state di € 124.731,80, in lieve riduzione rispetto a quelle dell'esercizio 2021 (€ 129.910,58), e presentano la seguente articolazione:

- Fitti reali di fondi rustici: euro 39.266,61
- Fitti reali di fabbricati: euro 85.465,19

La movimentazione delle somme conservate a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	145.994,96	
Residui riscossi nel 2022 (-)	13.411,61	9,19%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	-61.706,38	42,27%
Residui al 31/12/2022 da gestione residui (RS)	70.876,97	48,54%
Residui della competenza (CP)	30.672,82	
Residui totali al 31/12/2022 (RS+CP)	101.549,79	
FCDE al 31/12/2022	74.116,47	72,99%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni in c/competenza	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	421.333,83	88.263,34	292.635,73	1.657.005,93
Recupero evasione TARES/TARI	32.914,00	17.480,95	14.047,16	506.849,76
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-

	Accertamenti	Riscossioni in c/competenza	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	454.247,83	105.744,29	306.682,89	2.163.855,69

Nel 2022 l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme conservate a residuo per recupero evasione IMU e TARI/TARES è stata la seguente:

	Recupero evasione IMU	%	Recupero evasione TARI/TARES	%
Residui attivi al 1/1/2022	1.780.801,08		594.837,43	
Residui riscossi nel 2022 (-)	228.012,64	12,79%	53.415,11	8,98%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	102,75	0,01%		
Residui al 31/12/2022 da gestione residui (RS)	1.552.891,19	87,20%	541.422,32	91,02%
Residui della competenza (CP)	333.070,49		15.433,05	
Residui totali al 31/12/2022 (RS+CP)	1.885.961,68		556.855,37	
FCDE al 31/12/2022	1.657.005,93	87,86%	506.849,76	91,02%

SPESE

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macro aggregati - Spese correnti		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
101	Redditi da lavoro dipendente	2.759.381,28	2.917.853,06	158.471,78
102	Imposte e tasse a carico ente	176.539,06	194.913,77	18.374,71
103	Acquisto beni e servizi	6.553.498,86	6.914.840,89	361.342,03
104	Trasferimenti correnti	1.847.869,85	1.482.763,73	-365.106,12
105	Trasferimenti di tributi <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi <i>(solo per le Regioni)</i>	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	304.909,81	286.281,44	-18.628,37
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.512,19	19.882,17	-10.630,02
110	Altre spese correnti	186.288,80	188.284,69	1.995,89
TOTALE SPESE CORRENTI		11.858.999,85	12.004.819,75	145.819,90

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macro aggregati - Spese c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.369.697,88	3.481.667,71	111.969,83
203	Contributi agli investimenti	19.779,77	175.457,83	155.678,06
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		3.389.477,65	3.657.125,54	267.647,89

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 TUEL.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, commi 5 e 5 quater del D.L. n. 90/2014;
- il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1, commi 557 e 557-quater, della Legge n. 296/2006 rappresentato dal valore medio del triennio 2011/2013, che risulta pari ad euro 2.586.814,00;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 sulla spesa per il personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 105.061;
- l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, avendo sostenuto nell'anno 2022 una spesa di personale rientrante nei limiti di cui all'art. 1, commi 557, 557-quater e 562 della Legge n. 296/2006, non ha avuto necessità di avvalersi delle maggiori capacità assunzionali di cui all'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e del D.M. 17 marzo 2020. Peraltro l'Ente, avuto riguardo alla precitata disposizione normativa, si colloca nella fascia c.d. "virtuosa".

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2022, né dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza di debiti da riconoscere.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento;
- ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la seguente percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO Anno 2020 (n-2)	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	9.450.315,17	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.910.805,79	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.327.853,75	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO Anno 2020 (n-2)	13.688.974,71	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.368.897,47	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022	286.281,44	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.082.616,03	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	286.281,44	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle Entrate Rendiconto Anno 2020 (G/A)*100		2,09%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		Importi in euro
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	5.842.708,04
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	388.345,20
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	-
TOTALE DEBITO	=	5.454.362,84

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione nel triennio 2020-2022:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	6.536.721,34	6.212.424,87	5.842.708,04
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	324.296,47	369.716,83	388.345,20
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni (+/-)	-	-	-
Totale fine anno	6.212.424,87	5.842.708,04	5.454.362,84
Nr. Abitanti al 31/12	16.168	16.168	16.214
Debito medio per abitante	384,24	361,37	336,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel triennio 2020-2022:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	322.636,72	304.909,81	286.281,44
Quota capitale	324.296,47	369.716,83	388.345,20
Totale fine anno	646.933,19	674.626,64	674.626,64

L'Ente nel 2022 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati, né a favore di altri soggetti.

Contratti di leasing e/o operazioni di partenariato pubblico-privato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha realizzato nell'esercizio 2022 operazioni di partenariato pubblico-privato.

Si segnala che risultano in essere le sotto indicate due operazioni:

- 1) operazione relativa ad un contratto di locazione operativa degli impianti fotovoltaici di terzi per la produzione di energia elettrica realizzati sulle coperture di vari edifici comunali (scuole, impianti sportivi, altri immobili), già oggetto di concessione di diritto di superficie (contratto del 6 agosto 2013);
- 2) operazione relativa ad un contratto di partenariato pubblico-privato avente ad oggetto il finanziamento, la progettazione esecutiva, la realizzazione dei lavori di messa a norma ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica, nonché la successiva manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione degli impianti (contratto del 13 aprile 2015).

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ha accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate per euro 352.514,99.

Considerato che il termine di approvazione del Rendiconto della gestione 2022 (fissato al 30/04/2023) è anteriore rispetto al termine di presentazione (31/05/2023) della certificazione relativa all'utilizzo dei trasferimenti statali 2022 (e dell'avanzo generato dai trasferimenti statali degli anni 2020 e 2021) per l'emergenza epidemiologica Covid-19, nonché dei trasferimenti 2022 a ristoro dei rincari delle utenze comunali, e tenuto conto che le risultanze della certificazione di cui sopra generano effetti anche sulla parte vincolata e libera dell'avanzo di amministrazione 2022, l'Organo di revisione prende atto che l'allineamento dei dati del Rendiconto con le risultanze della certificazione sarà oggetto, ove necessario, di specifica riapprovazione secondo le procedure definite dalla normativa vigente.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente non ha utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, comma 2, ultimo capoverso, D.L. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati in relazione agli effetti derivanti dalla crisi economica provocata dall'emergenza da Covid-19.

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza energetica, in deroga all'art. 187, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 (come consentito, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, comma 2, D.L. n. 18/2020 e s.m.i.), né ha utilizzato proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruzione o risorse derivanti da sanzioni per violazioni del Codice della strada.

In sede di predisposizione della sopra indicata certificazione l'Ente provvederà alla quantificazione delle risorse del Fondo ex art. 106 del D.L. n. 34/2020, e successivi rifinanziamenti, e del contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati, utilizzate a copertura delle maggiori spese per energia elettrica e gas sostenute (impegnate) per l'anno 2022.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. n. 118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

È stato altresì verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2001, riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, recano l'asseverazione, oltre che dello scrivente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, ad eccezione della Fondazione Istituto Professionale Pacchiotti, per la quale l'asseverazione da parte dell'organo di controllo non risulta essere pervenuta alla data del 21 aprile 2023, ancorché richiesta e sollecitata dal Servizio Finanziario dell'Ente.

L'Organo di revisione, vista la Deliberazione 20 gennaio 2016 della Sezione delle autonomie della Corte dei Conti, invita l'Organo Esecutivo ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011) con la Fondazione Istituto Professionale Pacchiotti.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare servizi pubblici locali.

Si rammenta quanto già evidenziato nella relazione di questo Collegio al Rendiconto della gestione 2021, ove era stato evidenziato che con deliberazione n. 51 del 09/11/2020 il Consiglio Comunale dell'Ente aveva deliberato l'adesione del Comune di Giaveno al Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale Valle Susa e Val Sangone a decorrere dal 01/01/2021; al precitato Consorzio è stata conferita la delega delle funzioni per la socio-assistenza, svolta fino al 31/12/2020 dall'Unione dei Comuni Montani Valsangone.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 20/12/2022, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette ed indirette, dalla quale risulta che permangono le motivazioni di mantenimento delle stesse partecipazioni.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di Revisione prende atto che fra le società e gli organismi partecipati dall'Ente hanno conseguito una perdita d'esercizio nell'anno 2021 i due seguenti: C.I.D.I.U. S.p.A.; CON.I.S.A. Valle Susa e Val Sangone. Tali perdite di esercizio sono risultate di ammontare tale da non richiedere il loro ripianamento da parte dei Soci.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dai propri organismi partecipati, non ricorrendone i presupposti.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il D.Lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono stati aggiornati con riferimento al 31/12/2022.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

SINTESI STATO PATRIMONIALE	2022	2021	Differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	70.712.227,64	69.719.014,36	993.213,28
C) ATTIVO CIRCOLANTE	11.870.154,24	12.233.569,45	-363.415,21
D) RATEI E RISCONTI	58.110,05	58.787,08	-677,03
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	82.640.491,93	82.011.370,89	629.121,04
A) PATRIMONIO NETTO	52.978.250,03	51.258.088,02	1.720.162,01
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	98.229,77	129.694,64	-31.464,87
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	9.689.552,88	10.365.832,13	-676.279,25
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	19.874.459,25	20.257.756,10	-383.296,85
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	82.640.491,93	82.011.370,89	629.121,04
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.839.686,86	2.785.828,33	-946.141,47

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2022 ha evidenziato quanto segue.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello Stato patrimoniale sono rappresentate da immobilizzazioni materiali per € 68.488.862,19 (già al netto dei relativi fondi di ammortamento), da immobilizzazioni finanziarie per € 2.208.587,62 e da immobilizzazioni immateriali per € 14.777,83.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate con il metodo del costo rettificato in base al principio contabile generale n. 11, come già nei precedenti rendiconti d'esercizio.

Crediti

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio ed i crediti, come da tabella che segue:

Residui attivi da Rendiconto 2022	9.490.246,02
(-) Fondo crediti dubbia esigibilità	- 5.339.512,93
Crediti da Stato patrimoniale al 31/12/2022	4.150.733,09

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2022 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del Tesoriere.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente delle voci che formano il Patrimonio netto sono le seguenti:

PATRIMONIO NETTO	2022	2021
Fondo di dotazione	7.628.151,11	7.628.151,11
Riserve	40.838.929,32	38.760.971,66
Risultato economico d'esercizio	1.127.937,34	245.324,25
Risultato economico esercizi precedenti	4.868.965,25	4.623.641,00

PATRIMONIO NETTO	2022	2021
Riserve negative per beni indisponibili	-1.485.732,99	0,00
Totale	52.978.250,03	€ 51.258.088,02

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri, pari ad euro 98.229,77, sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti:

- € 11.199,96 Fondo indennità di fine mandato Sindaco
- € 87.029,81 Fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente dell'Ente

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2022 (pari ad € 5.454.362,85) e l'ammontare dei debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere al 31/12/2022 (pari ad € 5.454.362,85).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi, che risulta dalla seguente relazione:

Debiti al 31/12/2022	9.689.552,88
(-) Residuo debito mutui al 31/12/2022	- 5.454.362,85
Residui passivi da rendiconto 2022	4.235.190,03



Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo della voce di € 19.874.459,25 è in massima parte riferibile ai contributi agli investimenti, la cui riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'imputazione, nei componenti positivi della gestione, della quota annuale di contributi agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Le risultanze del conto economico dell'esercizio 2022 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2022	2021	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16.057.727,47	14.541.191,60	1.516.535,87
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	14.355.915,85	13.709.187,42	646.728,43
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-258.340,50	-294.797,17	36.456,67
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	451.930,41	-10.421,00	462.351,41
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-580.051,00	-110.770,30	-469.280,70
IMPOSTE	187.413,19	170.691,46	16.721,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.127.937,34	245.324,25	882.613,09

In merito al risultato economico conseguito nell'esercizio 2022, positivo per € 1.127.937,34, si rileva un miglioramento rispetto al risultato dell'esercizio 2021 (quando era stato positivo per € 245.324,25), che può essere attribuito principalmente al miglioramento del risultato della gestione caratteristica, dato dalla differenza tra i componenti positivi ed i componenti negativi della gestione.

La Relazione della Giunta al Rendiconto, alla quale per economia espositiva si fa rinvio, fornisce indicazioni di dettaglio sulla composizione delle principali voci di conto economico nonché sulle loro variazioni tra l'esercizio 2021 e l'esercizio 2022.




**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n. 48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

PROGETTI				2022			
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	IMPORTO CO-FINANZIAMENTO ENTE	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	FPV	AVANZO VINCOLATO
F64F22000030001	Lavori di riqualificazione energetica presso la residenza per anziani "Casa Ramello" a Giaveno (TO)	€ 90.000,00	€ -	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 75.905,88	€ -
F62C21000560001	Realizzazione social housing / residenza via Beale	€ 1.400.000,00	€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ -	€ -	€ 140.000,00
F61B21001910001	Riqualificazione percorso pedonale adiacente Rio Tortorello	€ 567.312,00	€ 12.688,00	€ 56.731,20	€ 37.937,12	€ 37.937,12	€ 18.794,08
F61B21001280001	Riqualificazione area via Parco Abbaziale - Recupero area degradata nel centro storico	€ 845.067,00	€ 4.933,00	€ 84.506,97	€ 714.713,07	€ 702.924,67	€ 84.506,97
TOTALE		€ 2.902.379,00	€ 217.621,00	€ 371.238,17	€ 842.650,19	€ 816.767,67	€ 243.301,05

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR e non ha finanziato quote di spesa di personale a tempo determinato a valere sui fondi del PNRR.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della Giunta Comunale in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile All. 4/1 e che la relazione è composta da:

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria ed i relativi riepiloghi;
- il quadro generale riassuntivo;
- la verifica degli equilibri;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'Ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

A conclusione della presente relazione, si propongono le seguenti considerazioni finali.

La salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia in sede previsionale che nel corso della gestione, attraverso un efficace controllo della gestione delle entrate e delle spese - che consenta di evidenziare le situazioni tali da compromettere gli equilibri medesimi, al fine di predisporre tempestivi interventi correttivi - presenta un valore essenziale per la corretta gestione dell'Ente locale.

Il principio cardine della competenza finanziaria potenziata ed il Fondo crediti di dubbia esigibilità, introdotti con l'armonizzazione contabile, svolgono la funzione di garantire equilibri di bilancio effettivi e non meramente contabili, nei quali le entrate effettivamente esigibili costituiscono la copertura di spese anch'esse esigibili.

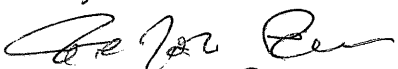
Risulta pertanto confermata la necessità che l'Amministrazione, in coerenza con la prevedibile dinamica delle entrate, individui e programmi idonei interventi finalizzati al mantenimento dell'obiettivo primario della salvaguardia costante degli equilibri del bilancio dell'Ente, attraverso l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa.

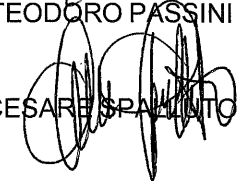
Per quanto concerne la gestione dei residui, il Collegio ribadisce l'importanza che sia posta particolare attenzione alle attività di riscossione dei residui attivi (sia di quelli caratterizzati da maggiore "anzianità", sia di quelli di nuova formazione), tenendo presente la necessità che siano attivate tutte le necessarie iniziative di competenza dell'Ente volte al loro recupero, e ciò anche allorquando a fronte del rischio di loro inesigibilità sia stato accantonato il FCDE.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI


MAURO CASALEGNO


TEODORO PASSINI


CESARE SPALLUTO